



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. **132** di data **7 novembre 2018**

OGGETTO:

Autorizzazione all'espletamento, mediante trattativa privata, di R.D.O. (Richiesta di offerta) nel ME-PAT, ai sensi dell'art. 21 e 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss., per il servizio di manutenzione dell'impianto di rilevazione incendio e antifurto delle sedi del Museo Ladino di Fassa e dell'Istituto Culturale Ladino a Sèn Jan di Fassa per il triennio 2019-2021, con possibilità di rinnovo fino al 2023.

Codice CIG **Z9825A5426** (Prenotazione di fondi di € 2.562,00 – Capitolo 51370/1)

IL DIRETTORE

- visto il contratto di comodato rep. N. 10571 n. prot. 2511/5-VI di data 10 maggio 1984, autorizzato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1554 di data 17 febbraio 1984, con il quale la Provincia ha concesso in comodato gratuito all'Istituto Culturale Ladino il compendio immobiliare sito in Vigo di Fassa, catastalmente contraddistinto dalla p.ed. 228/2 da adibire a sede dell'Istituto Culturale Ladino;
 - verificato che sulla base dell'art. 5 del suddetto contratto l'ente comodatario assume a proprio esclusivo carico la manutenzione ordinaria del complesso immobiliare;
 - visto inoltre il verbale di sopralluogo consistenza e consegna redatto dal Dirigente del servizio edilizia pubblica in data 11.04.2001, nel quale si stabiliva che *“gli eventuali interventi a carico della amministrazione provinciale saranno solo quelli non riconducibili alla gestione dell'immobile”*, mentre *“l'Istituto provvederà, a partire dalla data del presente verbale, alla vigilanza e guardiania dell'edificio, alla stipula dei contratti di utenza e assicurazioni per consentire l'utilizzo della struttura”*;
 - rilevato pertanto che sulla base della documentazione sopra richiamata, sono di competenza dell'Istituto le manutenzioni ordinarie delle sedi messe a disposizione dalla Provincia;
 - rilevato che tra i servizi di manutenzione ordinaria rientrano anche i servizi di manutenzione dell'impianto di rilevazione incendio e antifurto delle sedi dell'Istituto e del Museo ladino;
 - rilevato che i precedenti contratti stipulati con la ditta Vemas Elettrica s.n.c. di Castello di Fiemme per la sede del Museo e per quella dell'Istituto scadranno il 31 dicembre 2018 e che risulta pertanto necessario avviare una nuova ed unica procedura di affidamento per il servizio presso entrambe le sedi;
 - vista l'esigenza di stipulare il contratto per la manutenzione dell'impianto di rilevazione incendio e antifurto del Museo Ladino di Fassa e dell'istituto che preveda:
 - il controllo totale del pannello di segnalazione della centrale incendio;
 - la pulizia di tutti i sensori e verifica di buon funzionamento degli stessi a campione;
 - la prova generale delle apparecchiature elettroniche;
 - la verifica delle barriere antifumo;
 - la verifica dello stato di carica delle batterie tampone (da cambiare ogni 3 anni);
 - il rilascio verbale d'intervento con esito della manutenzione e compilazione del registro prevenzione incendi;
 - il controllo illuminazione di emergenza;
 - il controllo dell'impianto antifurto con verifica delle batterie e del combinatore telefonico ad ogni passaggio;
 - uno sconto sulle tariffe per interventi straordinari
- da svolgersi con due interventi semestrali;
- ritenuto che la stipula del contratto di manutenzione annuale risulta indispensabile per garantire il regolare funzionamento degli impianti antincendio e antifurto presenti presso la sede del Museo Ladino di Fassa e dell'Istituto, nonché la reperibilità entro brevissimo tempo in caso di emergenze;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l’attività contrattuale e l’amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 2 dicembre 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23” e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1384 di data 1 agosto 2018 avente ad oggetto “Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell’art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.”;
- rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di prodotti e servizi;
- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta (R..O.) nel mercato elettronico provinciale (MERCURIO/MEPAT) a ditte specializzate nel settore;
- posto che, al fine di esperire la suddetta RDO tra soggetti specializzati nel settore, iscritti nell’apposita categoria merceologica del ME-PAT denominata “Servizi di manutenzione impianti antincendio ed estintori”, sono stati predisposti: la lettera d’invito (criteri di affidamento), l’allegato A) Capitolato speciale norme amministrative e l’allegato B) Modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- viste le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con deliberazione n. 206 dd. 1 marzo 2018, in materia di affidamenti sotto soglia comunitaria;
- ritenuto di invitare alla procedura di gara tutte le ditte accreditate, nonché di reinvitare la ditta Vemas Elettrica s.n.c. di Castello in quanto nel corso dei precedenti contratti si è dimostrata ditta seria, che ha eseguito sempre le prestazioni a regola d’arte e nel rispetto dei tempi pattuiti praticando inoltre sempre prezzi molto competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- stimata in Euro 2.562,00 (I.V.A. inclusa) la spesa complessiva per il servizio in argomento per la durata triennale 1 gennaio 2019-31 dicembre 2021, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

| | |
|---------------------------------------|-------------------|
| Base di gara (servizi e forniture) | € 1.950,00 |
| Oneri per la sicurezza D.lgs. 81/2008 | € 150,00 |
| Totale | € 2.100,00 |
| IVA | € 462,00 |
| TOTALE SPESA | € 2.562,00 |

- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione e delle direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciale 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- dato atto pertanto che la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è giustificata anche dal fatto che le specifiche tecniche e i capitolati individuano con assoluta precisione le obbligazioni del contraente e che pertanto, non risulta possibile la presentazione nell’offerta di elementi migliorativi, né con riguardo alla tempistica né alle modalità di svolgimento della fornitura richiesta;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ed in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011, aggiornata con deliberazione dell’ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;
- visto il D.lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.L. 145/2013, in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell’APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- visto il Bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 di data 29 dicembre 2016 e ss.mm;
- rilevato che la spesa complessiva stimata di € 2.562,00 (IVA 22% inclusa), trova copertura sul pertinente capitolo del bilancio gestionale 2018-2020 e successivi esercizi, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, una trattativa privata previo esperimento di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, per il servizio di manutenzione dell'impianto di rilevazione incendio e antifurto delle sedi del Museo Ladino di Fassa e dell'Istituto Culturale Ladino a Sèn Jan di Fassa per il triennio 2019-2021, con possibilità di rinnovo, previa valutazione positiva, fino al 2023.
2. di approvare con riferimento alla R.D.O. di cui al precedente punto 1), la lettera d'invito (criteri di affidamento), l'allegato A) Capitolato speciale norme amministrative e l'allegato B) Modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,
3. di prenotare l'importo stimato in Euro 2.562,00 (I.V.A. inclusa), derivante dall'adozione del presente provvedimento al capitolo 51370/1 del bilancio gestionale 2018-2020, con imputazione all'esercizio 2019 e seguenti come segue:

| esercizio | Importo prenotazione |
|-----------|----------------------|
| 2019 | Euro 854,00 |
| 2020 | Euro 854,00 |
| 2021 | Euro 854,00 |

4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sul citato capitolo, sulla base della prenotazione di cui al precedente punto 3), contestualmente all'affidamento dell'incarico in argomento, sulla base degli importi di aggiudicazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

Allegati:

- lettera d'invito (criteri di affidamento);
- allegato A - capitolato speciale norme amministrative;
- allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2018 – 2020.

| CAPITOLO | BILANCIO | N. IMPEGNO/OGS | IMPORTO |
|----------|----------|----------------|----------|
| 51370/1 | 2019 | N.og. 24 | € 854,00 |
| 51370/1 | 2020 | N.og. 24 | € 854,00 |
| 51370/1 | 2021 | N.og.24 | € 854,00 |

Vigo di Fassa, 7 novembre 2018

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti